

Non è stata, quindi, data sinora attuazione a quanto disposto dal d.P.C.M. del 28 febbraio 1997 che ha limitato drasticamente i potenziali utenti dei veicoli in modo esclusivo. Hanno quindi continuato a beneficiare del servizio, con tale modalità, anche categorie del tutto estranee alla previsione normativa.

VI. Conclusioni

1. Il conto consuntivo dell'esercizio 1997 - approvato in via definitiva dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS il 29 luglio 1997 - denota, rispetto al 1996, un generale peggioramento dei risultati della gestione, pur senza tener conto dell'incertezza relativa alla effettiva realizzabilità di una elevata percentuale dell'ingente massa di crediti contributivi.

Tale andamento è, peraltro, da valutare tenendo conto dei sostanziali riflessi positivi che potrà avere sulla situazione patrimoniale dell'ente l'eliminazione dal conto dei residui di oltre 160 mila miliardi relativi ad anticipazioni di tesoreria pregresse e dello stesso esercizio, prevista dalla più volte citata proposta governativa giunta ormai alla fase finale del suo iter parlamentare. E' da considerare, inoltre, che l'avvenuta assunzione a carico del bilancio dello Stato, a far tempo dal 1998, degli oneri relativi alle prestazioni assistenziali concorre a far chiarezza nei rapporti tra la finanza statale e la gestione dell'ente sulla quale ha continuato ad incidere la mancata copertura degli oneri non previdenziali relativi a prestazioni che è tenuto ad erogare.

Come accennato in premessa, l'assunzione dell'onere relativo a prestazioni assistenziali non elimina del tutto il fenomeno in quanto continuano a far carico all'ente altre prestazioni prive, in tutto o in parte, di finanziamento. Il citato disegno di legge relativo alle anticipazioni di tesoreria ed il disegno di legge collegato alla legge finanziaria per il 1999 prevedono la separata contabilizzazione degli oneri impropri onde distinguerli dalla restante gestione della quale soltanto l'ente è pienamente responsabile.

Resta ferma, tuttavia, l'esigenza che ogni onere posto a carico dell'INPS - quale che sia la sua natura, previdenziale o assistenziale - trovi adeguata copertura in ordinari flussi di entrata, nel rigoroso rispetto di quanto dispone l'art. 81 della Costituzione in materia di spesa pubblica e che il sistema previdenziale, nel suo complesso, si fondi sull'equilibrio tra prestazioni e contribuzioni.

2. L'attuazione del nuovo ordinamento dei servizi che razionalizza e semplifica la struttura dell'ente, coincide con l'introduzione, sin dal 1999, della contabilità industriale.

I.N.P.S. - RESIDUI ATTIVI (in miliardi di lire)

A g g r e g a t i	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1987	Al 31 dicembre 1987	Absolute	In %
1. RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1. Contributi datori di lavoro e iscritti				
- Aziende a conguaglio - saldi attivi DM	20.264	24.021	3.757	18,5
- Servizio sanitario nazionale Regioni	2.091	2.820	729	34,9
- Artigiani	4.971	5.852	881	17,7
- Esercenti attività commerciali	4.679	5.663	984	21,0
- Datori di lavoro agricolo dipendente	2.821	3.366	545	19,3
- Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.661	1.756	95	5,7
- Fondi di previdenza sostitutivi (1)	51	51	0	0,0
- Datori di lavoro domestico	8	8	0	0,0
- Iscritti al Fondo Clero	38	40	2	5,3
- Casse marittime	27	27	0	0,0
- Liberi professionisti - S.S.N.	112	111	-1	-0,9
- Valori capitali leggi 336/70 e 824/71	333	288	-45	-13,5
- Valori capitali Fondo telefonici	6.065	6.438	373	6,2
- Aziende concorso oneri prepensionam.	579	419	-160	-27,6
- Aziende concorso oneri mobilità	89	94	5	5,6
- Contribuzioni diverse	31	33	2	6,5
Totale	43.820	50.987	7.167	16,4
1.2. Trasferimenti da parte dello Stato				
- Trasferimenti di bilancio	48.679	46.248	-2.431	-5,0
- Trasferimenti da gestioni fuori bilancio	1.693	1.711	18	1,1
Totale	50.372	47.959	-2.413	-4,8
1.3. Trasferimenti da parte di altri Enti				
- Trasferimenti dalle Regioni	1.437	1.570	133	9,3
- Trasferimenti da altri enti settore pubb.	3.002	3.481	479	16,0
Totale	4.439	5.051	612	13,8
1.4. Altre entrate correnti				
- Vendita di beni e di servizi	54	54	0	0,0
- Redditi e proventi patrimoniali	45	31	-14	-31,1
- Recupero di prestazioni	3.370	3.970	600	17,8
- Sanzioni civili, amministrative, ecc.	1.557	1.663	106	6,8
- Altre entrate correnti	12	13	1	8,3
Totale	5.038	5.731	693	13,8
Totale residui da entrate correnti (riportare)	103.669	109.728	6.059	5,8

(1) Crediti contributivi diversi dai saldi attivi DM dei Fondi : Trasporti, Telefonici, Elettrici e Volo.

segue : I.N.P.S. - RESIDUI ATTIVI
(in miliardi di lire)

A g g r e g a t i	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1987	Al 31 dicembre 1987	Absolute	In %
Totale residui da entrate correnti	103.889	109.728	6.059	5,8
2. RESIDUI DA ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	9	8	-1	-11,1
3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.053	1.167	114	10,8
Totale generale	104.731	110.903	6.172	5,9

Ciò, oltre ad agevolare le verifiche degli organi di controllo, consentirà ai vertici dell'ente di meglio valutare l'andamento della gestione sotto il profilo dell'economicità e dell'efficienza dell'azione amministrativa e, soprattutto, della sua efficacia e cioè dell'idoneità a soddisfare tempestivamente e nel miglior modo possibile le esigenze dei pensionati e degli iscritti alle varie gestioni amministrate dall'INPS, riducendo, come richiesto dal consiglio di indirizzo e vigilanza, i tempi medi per la liquidazione definitiva delle pensioni.

A tal fine, l'incentivazione della produttività dovrà essere sempre più modulata — come raccomandato dal servizio di controllo interno — in modo da privilegiare, al di là del dato meramente quantitativo, la produzione realmente "efficace".

3. Per quanto attiene alla sostenibilità del sistema pensionistico amministrato dall'INPS e cioè all'equilibrio finanziario delle singole gestioni, va ricordato che la legge n. 88 del 1989 ha previsto (art. 41) un meccanismo permanente di adeguamento del sistema alle variabili socio-economiche che sopravvengono nel corso degli anni.

La relativa procedura — la cui mancata attivazione, nonostante il progressivo deterioramento degli equilibri gestionali, va censurata — presuppone la disponibilità da parte dei comitati amministratori dei vari fondi e gestioni di adeguate analisi e proiezioni circa il loro andamento e le aliquote contributive necessarie ad assicurarne, nel tempo, l'equilibrio in relazione all'entità delle prestazioni da erogare.

Con l'avvenuta assunzione da parte dello Stato dell'onere relativo alle prestazioni assistenziali — che ha sgravato le gestioni dalla maggior parte degli oneri impropri che ne alteravano i risultati — tali proiezioni — che la tecnostruttura dell'ente sta approntando — consentiranno ai comitati di adempiere alla funzione propositiva che costituisce momento essenziale nel sistema di garanzia dell'equilibrio finanziario delle gestioni, mediante il responsabile contributo dei rappresentanti delle categorie interessate.

Con particolare riferimento al dissesto del fondo integrativo del personale dell'INPS — in attesa delle iniziative che saranno assunte per il comparto degli enti pubblici non economici e, in particolare, per quelli di previdenza — è necessario adottare, tenendo conto

delle osservazioni formulate dai ministeri vigilanti, le misure idonee a ripianarne, nel breve periodo, il disavanzo che —data la natura delle prestazioni destinate, tra l'altro, ad una parte soltanto dei dipendenti dell'ente — non può ricadere sulla finanza pubblica.

4. In tema di funzionamento degli organi collegiali, va ribadita l'esigenza che tutti i componenti concorrano alla formazione delle deliberazioni, evitando ogni forma di assenteismo o di ingiustificata astensione in sede di votazione. E', inoltre, da valutare la sussistenza di circostanza che comportino la decadenza dall'incarico dei componenti che abitualmente non prendono parte all'attività degli organi collegiali.

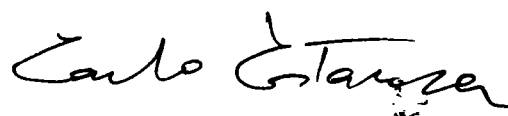
In occasione del rinnovo del provvedimento governativo concernente le competenze spettanti ai componenti degli organi dell'ente, dovranno essere espressamente considerate le eventuali strutture istruttorie, che costituiscono articolazioni degli organi, ai fini della corresponsione dei gettoni di presenza, anche se già assentita dai ministeri vigilanti.

5. La lotta all'evasione ed il recupero dei crediti contributivi richiede — come evidenziato dal controllo interno — una più organica strategia di coordinamento delle attività svolte nei settori amministrativo, ispettivo e legale, con particolare attenzione alla consistenza ed ai tempi del recupero.

Il quadro normativo di riferimento risulta, peraltro, profondamente innovato in quanto l'art. 2 del decreto legge n. 378 del 1998 — che anticipa le analoghe disposizioni del disegno di legge (Atti Camera 5267) collegato alla finanziaria per il 1999 — dispone la cessione in massa dei crediti contributivi dell'INPS e la legge n. 337 del 1998 delega il Governo a disciplinare, tra l'altro, l'affidamento, in via ordinaria, ai concessionari della riscossione mediante ruolo anche delle entrate degli enti pubblici previdenziali.

Pur nel nuovo sistema di riscossione delle entrate e di recupero dei crediti pregressi, permane l'esigenza di adeguare l'efficienza delle strutture amministrative onde renderne più efficace l'azione e di valutare l'adeguatezza dell'attuale livello delle sanzioni amministrative previste in caso di evasione e di ritardato pagamento dei contributi previdenziali.

6. La mancata redditività del cospicuo patrimonio immobiliare e delle partecipazioni azionarie che residuano dopo la dismissione della banca nazionale del lavoro confermano l'inopportunità di conservare tali investimenti la cui alienazione consentirebbe il recupero di ingenti capitali relativi a cespiti che figurano nel conto del patrimonio al costo di acquisizione, nella maggior parte dei casi, di gran lunga inferiore ai valori di mercato.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

INPS
Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



Il Presidente

Roma, - 3 AGO. 1998

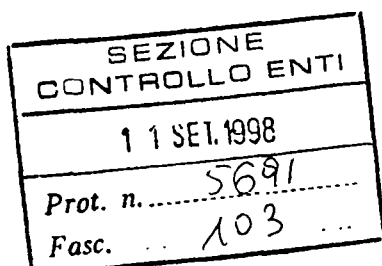
prot. n. 22020170

Alla CORTE DEI CONTI
Sezione controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

OGGETTO: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 1997

Ai sensi dell'art. 4 della legge 21 marzo 1958, n. 259, trasmetto copia del bilancio consuntivo per l'anno 1997 approvato dal consiglio di Indirizzo e Vigilanza con l'allegata deliberazione n. 15 del 29 luglio 1998.

Gianni Billia



00144 Roma
Via Ciri il Grande, 21
Tel. 06/ 596101
Fax 06/ 59647121
C. F. 80 07 87 50 587
P. I. 0281 211 51 001

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE N. 15

OGGETTO: Bilancio consuntivo 1997.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA (Seduta del 29 Luglio 1998)

- **Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, integrato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- **Visto** l'art. 20, commi 4 e 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88; -
- **Visto** l'art. 2, comma 4 e l'art. 13 del "Regolamento di contabilità e per l'esercizio delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con deliberazione n. 628 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 1995;
- **Avendo preso in esame** il progetto di bilancio consuntivo per l'esercizio 1997, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 690 del 23 giugno 1998 corredato da una relazione di accompagnamento ai rendiconti generali per l'anno 1997 (doc. n. 4950) e dalle relazioni per le singole gestioni amministrate dall'INPS;
- **Preso atto** che per le spese obbligatorie si sono verificate rispetto agli stanziamenti di bilancio eccedenze di impegno per un totale di lire 8.767.563.306.580;
- **Preso altresì atto** dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri come specificato nell'unito elenco;
- **Vista** la relazione del Collegio dei Sindaci sul rendiconto generale per l'anno 1997;

Nel confermare

la rilevanza, in termini quanti-qualitativi dell'iniziativa del Governo, di prossima definizione, per una concreta soluzione legislativa della questione relativa alle anticipazioni di tesoreria;

Nel richiamare

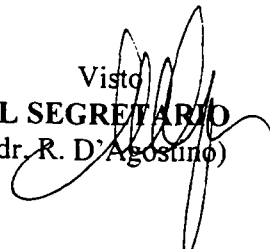
- l'allegata propria relazione che forma parte integrante della presente deliberazione, alla quale si fa riferimento per la puntualizzazione e l'approfondimento di specifici aspetti e problematiche;
- inoltre la relazione del Collegio Sindacale che evidenzia talune questioni di rilievo, sulle quali sarà utile acquisire ulteriori elementi di conoscenza anche al fine di formulare eventuali, conseguenti indirizzi;
- si ribadisce l'esigenza di dare in tempi ravvicinati definitiva soluzione, in particolare:
 - 1) al problema relativo ai crediti, essendo decisamente impropria, all'infuori di situazioni eccezionali e/o transitorie, l'esposizione sistematica a bilancio di imponenti partite creditorie a fronte di percentuali di realizzabilità pari, se non inferiori, al 50% della loro consistenza; ciò anche al fine di fugare alla base ogni dubbio sull'impostazione di tale componente del bilancio, ovvero di discrezionalità nella gestione dei crediti stessi;
 - 2) al problema della situazione patrimoniale ex SCAU essendosi ancora in attesa di avere una verifica completa degli elementi patrimoniali e dei corrispondenti valori di bilancio (richiesta più volte reiterata), verifica tanto più essenziale, in rapporto alle carenze ora emerse di documentazione dei dati di bilancio della soppressa gestione, nonché alla mancanza della relazione del Collegio Sindacale del disciolto Ente;
 - 3) al problema relativo all'equilibrio economico del Fondo interno di previdenza, per il quale sono non più eludibili interventi strutturali;

DELIBERA

- I. di approvare, per le spese obbligatorie, le eccedenze di impegno rispetto agli stanziamenti di bilancio, che ammontano a Lire 8.767.563.306.580;
- II. e, di conseguenza, di approvare in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23 della legge n. 127/97, il bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 1997.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Visto
IL SEGRETARIO
(dr. R. D'Agostino)



Visto
IL PRESIDENTE
(dr. P. Lucchesi)

